

11-25 marzo 2018

n. 1004

# S. Stefano Show



DIFAZIO

[ssshow2008@gmail.com](mailto:ssshow2008@gmail.com)

[www.santostefanoqilarvego.it](http://www.santostefanoqilarvego.it)

**DOMENICA 11 MARZO**

IV Quaresima

*"Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia"*

Ore 10.00 "Via Crucis"

Ore 10.30 S. Messa

- Campomorone: Laboratorio di fede per Catechisti ore 15.00

**LUNEDÌ 12 MARZO**

S. Luigi Orione

*"Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato"*

Ore 16.30 S. Messa

Ore 17.00 CATECHISMO

**MARTEDÌ 13 MARZO**

S. Cristina

*"Dio è per noi rifugio e forza"***MERCOLEDÌ 14 MARZO**

S. Matilde

*"Misericordioso e pietoso è il Signore"*

Ore 16.00 S. Messa

**GIOVEDÌ 15 MARZO**

S. Luisa de Marillac

*"Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo"*

- Cattedrale: S. Messa per il mondo del lavoro ore 18.30

**VENERDÌ 16 MARZO**

S. Eriberto

Astinenza dalle carni

*"Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato"*

Ore 20.30 S. Messa a Nicotella

Ore 21.00 R.n.S.

**SABATO 17 MARZO**

S. Patrizio

*"Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio"*

Ore 15.00 A.C.R.

Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa festiva in Campora

Ore 20.30 Primi Vespri di S. Giuseppe a Nicotella

- Seminario: Incontro Eccomi ore 9

- Monte Fasce: Bivacco Giovanissimi ore 10

- Seminario: Bivacco ACR 12 - 14 ore 15

**DOMENICA 18 MARZO**

V Quaresima

Festa del Papà

*"Crea in me, o Dio, un cuore puro"*

Ore 9.30 S. Messa nella Chiesa parrocchiale

Ore 10.30 S. Messa a Nicotella

Ore 15.00 "Via Crucis" vicariale a Santo Stefano (vedi pag.....)

- Seminario: Incontro Samuel

- Termina Bivacco Giovanissimi ore 12.30

- Termina Bivacco ACR 12-14 ore 15.30

**LUNEDÌ 19 MARZO**

S. Giuseppe

*"In eterno durerà la sua discendenza"*

Ore 16.30 S. Messa

Ore 17.00 CATECHISMO

**MARTEDÌ 20 MARZO**

S. Alessandra &amp; c.

*"Signore, ascolta la mia preghiera"***MERCOLEDÌ 21 MARZO**

S. Benedetto

*"A te la lode e la gloria nei secoli"*

Ore 16.00 S. Messa

**GIOVEDÌ 22 MARZO**

S. Lea

*"Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza"***VENERDÌ 23 MARZO**

S. Turibio

Astinenza dalle carni

*"Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore"*

Ore 16.00 S. Messa

Ore 20.30 "Via Crucis"

Ore 21.00 R.n.S.

**SABATO 24 MARZO**

S. Caterina di Svezia

*"il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge"*

Ore 15.00 A.C.R.

Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa festiva in Campora

- Cattedrale: Pasqua Giovani – Giornata mondiale della Gioventù ore 20.30 (Processione dal Porto Antico alla Cattedrale)

**DOMENICA 25 MARZO****LE PALME**

33a Giornata della Gioventù

*"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?"*

Ore 10.15 Benedizione palme e ulivo presso la S.O.C.

Ore 10.30 S. Messa in Chiesa

# Preghiera eucaristica

## PAPA FRANCESCO

Continuiamo le catechesi sulla Santa Messa e con questa catechesi ci soffermiamo sulla Preghiera eucaristica. Concluso il rito della presentazione del pane e del vino, ha inizio la Preghiera eucaristica, che qualifica la celebrazione della Messa e ne costituisce il momento centrale, ordinato alla santa Comunione.

Corrisponde a quanto Gesù stesso fece, a tavola con gli Apostoli nell'Ultima Cena, allorché «rese grazie» sul pane e poi sul calice del vino: il suo ringraziamento rivive in ogni nostra Eucaristia, associandoci al suo sacrificio di salvezza.

E in questa solenne Preghiera – la Preghiera eucaristica è solenne - la Chiesa esprime ciò che essa compie quando celebra l'Eucaristia e il motivo per cui la celebra, ossia fare comunione con Cristo realmente presente nel pane e nel vino consacrati. Dopo aver invitato il popolo a innalzare i cuori al Signore e a rendergli grazie, il sacerdote pronuncia la Preghiera ad alta voce, a nome di tutti i presenti, rivolgendosi al Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo.

«Il significato di questa Preghiera è che, tutta l'assemblea dei fedeli, si unisca con Cristo nel magnificare le grandi opere di Dio e nell'offrire il sacrificio». E per unirsi deve capire.

Per questo, la Chiesa ha voluto celebrare la Messa nella lingua che la gente capisce, affinché ciascuno possa unirsi a questa lode e a questa grande preghiera con il sacerdote.

In verità, «il sacrificio di Cristo e il sacrificio dell'Eucaristia sono un unico sacrificio».

Nel Messale vi sono varie formule di Preghiera eucaristica, tutte costituite da elementi caratteristici, che vorrei ora ricordare.

Sono bellissime tutte. Anzitutto vi è il Prefazio, che è un'azione di grazie per i doni di Dio, in particolare per l'invio del suo Figlio come Salvatore. Il Prefazio si conclude con l'acclamazione del «Santo», normalmente cantata.

È bello cantare il «Santo»: «Santo, Santo, Santo il Signore». È bello cantarlo. Tutta l'assemblea unisce la propria voce a quella degli Angeli e dei Santi per lodare e glorificare Dio.

Vi è poi l'invocazione dello Spirito affinché, con la sua potenza, consacri il pane e il vino.

Invochiamo lo Spirito perché venga e nel pane e nel vino ci sia Gesù. L'azione dello Spirito Santo e l'efficacia delle stesse parole di Cristo proferite dal sacerdote, rendono realmente presente, sotto le specie del pane e del vino, il suo Corpo e il suo Sangue, il suo sacrificio offerto sulla croce una volta per tutte. Gesù in questo è stato chiarissimo. Abbiamo sentito come San Paolo all'inizio racconta le parole di Gesù: «Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue». «Questo è il mio sangue, questo è il mio corpo».

È Gesù stesso che ha detto questo.

Noi non dobbiamo fare pensieri strani: «Ma, come mai una cosa che ...». È il corpo di Gesù; è finita lì! La fede: ci viene in aiuto la fede; con un atto di fede crediamo che è il corpo e il sangue di Gesù.

È il «mistero della fede», come noi diciamo dopo la consacrazione. Il sacerdote dice: «Mistero della fede» e noi rispondiamo con un'acclamazione.

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del Signore, nell'attesa del suo ritorno glorioso, la Chiesa offre al Padre il sacrificio che riconcilia cielo e terra: offre il sacrificio pasquale di Cristo offrendosi con Lui e chiedendo, in virtù dello Spirito Santo, di diventare «in Cristo un solo corpo e un solo spirito». La Chiesa vuole unirsi a Cristo e diventare con il Signore un solo corpo e un solo spirito.

È questa la grazia e il frutto della Comunione sacramentale: ci nutriamo del Corpo di Cristo per diventare, noi che ne mangiamo, il suo Corpo vivente oggi nel mondo.

Mistero di comunione è questo, la Chiesa si unisce all'offerta di Cristo e alla sua intercessione e in questa luce, «nelle catacombe la Chiesa è spesso raffigurata come una donna in preghiera con le braccia spalancate, in atteggiamento di orante come Cristo ha steso le braccia sulla croce, così per mezzo di Lui, con Lui e in Lui, essa si offre e intercede per tutti gli uomini».

La Chiesa che «ora», che prega.

È bello pensare che la Chiesa ora, prega.

C'è un passo nel Libro degli Atti degli Apostoli; quando Pietro era in carcere, la comunità cristiana dice: «Orava incessantemente per Lui».

La Chiesa che ora, la Chiesa orante.

E quando noi andiamo a Messa è per fare questo:

fare Chiesa orante. La Preghiera eucaristica chiede a Dio di raccogliere tutti i suoi figli nella perfezione dell'amore, in unione con il Papa e il Vescovo, menzionati per nome, segno che celebriamo in comunione con la Chiesa universale e con la Chiesa particolare.

La supplica, come l'offerta, è presentata a Dio per tutti la Chiesa particolare.

La supplica, come l'offerta, è presentata a Dio per tutti i membri della Chiesa, vivi e defunti, in attesa della beata speranza di condividere l'eredità eterna del cielo, con la Vergine Maria.

Nessuno e niente è dimenticato nella Preghiera eucaristica, ma ogni cosa è ricondotta a Dio, come ricorda la dossologia che la conclude. Nessuno è dimenticato. E se io ho qualche persona, parenti, amici, che sono nel bisogno o sono passati da questo mondo all'altro, posso nominarli in quel momento, interiormente e in silenzio o fare scrivere che il nome sia detto. "Padre, quanto devo pagare perché il mio nome venga detto lì?" "Niente". Capito questo? Niente! La Messa non si paga.

La Messa è il sacrificio di Cristo, che è gratuito. La redenzione è gratuita.

Se tu vuoi fare un'offerta falla, ma non si paga. Questo è importante capirlo.

Questa formula codificata di preghiera, forse possiamo sentirla un po' lontana - è vero, è una formula antica - ma, se ne comprendiamo bene il significato, allora sicuramente parteciperemo meglio.

Essa, infatti, esprime tutto ciò che compiamo nella celebrazione eucaristica; e inoltre ci insegna a coltivare tre atteggiamenti che non dovrebbero mai mancare nei discepoli di Gesù.

Primo: imparare a "rendere grazie, sempre e in ogni luogo", e non solo in certe occasioni, quando tutto va bene.

Secondo: fare della nostra vita un dono d'amore, libero e gratuito.

Terzo: costruire la concreta comunione, nella Chiesa e con tutti.

Dunque, questa Preghiera centrale della Messa ci educa, a poco a poco, a fare di tutta la nostra vita una "eucaristia", cioè un'azione di grazie.

## I TWEET DI FRANCESCO

Ringrazio tutte le donne che, ogni giorno, cercano di costruire una società più umana e accogliente.



A volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, ma non si spegne mai nel cuor di Dio.

Impariamo a riconoscere ciò che lascia nel nostro cuore un'impronta buona e duratura perché viene da Dio.

Dio, che non si lascia vincere in generosità, si serve di te e di me per aiutare i fratelli.

Quando ci si incontra nel Signore, arrivano puntuali le sorprese di Dio.

L'esercizio dell'elemosina ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello, quello che ho non è mai solo mio.

Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ci ricorda che solo Dio sazia la nostra fame.

# NEWS A.C.

**Massimo**

## Bivacco ISSIMI

*Tempo al tempo! - La sessualità non è un gioco!*

**Quando:** dalle ore 10.00 di sabato 17 Marzo fino alle ore 12.30 circa di domenica 18 Marzo.

**Dove:** presso la Piccola Città dell'Immacolata (Monte Fasce)

**Per chi:** per tutti i GVS della diocesi, senza educatori.

**Appuntamento:** ore 10.00 presso Piazza Don Attilio Canepa (Apparizione, capolinea bus 87 e 88).

Ci incammineremo tutti insieme per i monti verso la casa, saranno esentati solo coloro che hanno serie difficoltà motorie.

Concluderemo il bivacco nella casa, quindi bisognerà venire a prendere i partecipanti presso il luogo del bivacco. Per agevolare ciò, la S. Messa che celebriamo lì, domenica alle 11, è aperta ai genitori e agli educatori dei ragazzi partecipanti.

**Costo:** Euro € 25.00 a persona (comprensivo di pernottamento, cena, colazione e riscaldamento).

Per gli aderenti il costo è di € 20,00. Il pranzo di sabato 17 marzo è al sacco.

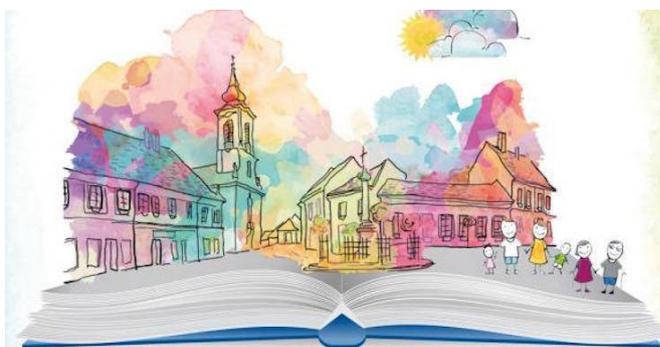
**Occorrente:** Sacco a pelo, lenzuolo coprimaterasso e federa, una penna, pranzo al sacco, scarpe adatte oltre al necessario indispensabile.

**Modalità iscrizione:** scrivendo all'indirizzo [giovani@azionecattolica.ge.it](mailto:giovani@azionecattolica.ge.it)

**TERMINE ISCRIZIONE (INDEROGABILE):** sempre al fine di poter organizzare nel miglior modo possibile le cibarie e i posti letto, il termine tassativo per le iscrizioni è LUNEDI' 12 MARZO.

Vi raccomandiamo di iscrivervi per tempo perchè il numero di posti è limitato.

**Importante:** chi avesse allergie o intolleranze alimentari (es. celiachia) lo comunichi all'atto dell'iscrizione. Per qualsiasi chiarimento, siamo a disposizione.



## Bivacco ACR 12-14

**Quando:** 17 e 18 marzo (inizio per le 15.00 circa e conclusione per le 15.30)

**Dove:** Seminario di Genova, Salita E. Cavallo

**Chi:** per tutti i ragazzi ACR della fascia 12-14

**Costo:** € 25.00, per chi è aderente il costo è di € 20.00

(Agli educatori sarà richiesto un contributo di € 10.00)

È necessaria la presenza di almeno un educatore per tutta la durata del bivacco; al massimo possono partecipare 3 educatori.

La cena del sabato sarà al sacco.

N.B. Come ogni anno vi ricordiamo che è fondamentale partecipare al bivacco nella sua interezza perchè pensato come un percorso da vivere dall'inizio alla fine.

**Occorrente:** Sacco a pelo e stuoino, lenzuolo coprimaterasso e federa, cena al sacco.

**Iscrizione obbligatoria** via email a [acr@azionecattolica.ge.it](mailto:acr@azionecattolica.ge.it) entro domenica 11 marzo con:

NOME, COGNOME, DATA NASCITA, PARROCCHIA specificando chi è NON ADERENTE e indicare ALLERGIE o INTOLLERANZE ALIMENTARI.

## Via Crucis Vicariale a Santo Stefano di Larvego

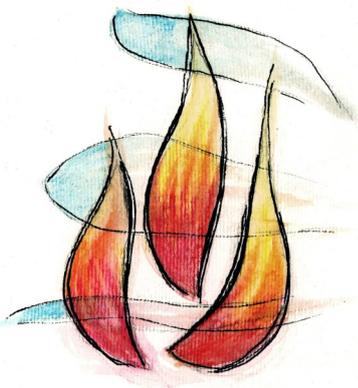
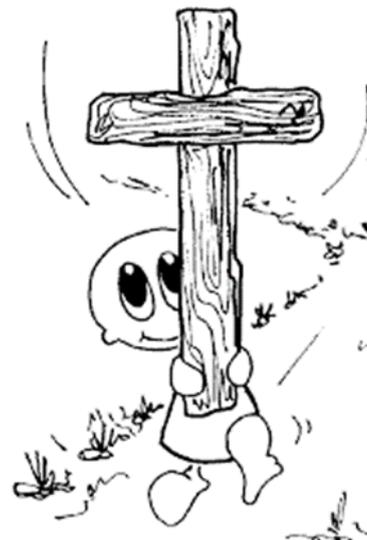
**Domenica 18 Marzo alle ore 15.00,**

si terrà la celebrazione della Via Crucis nella nostra Parrocchia.

Con percorso: dalla Chiesa di Santo Stefano alla Chiesa di Lastrico e ritorno in Parrocchia per la conclusione della celebrazione.

Al termine, per chi avrà piacere, ci sarà la visita guidata alla nostra Parrocchia, con un piccolo rinfresco offerto a tutti dalla nostra comunità parrocchiale.

Come Parrocchiani, siamo **tutti invitati** a partecipare a questo momento di comunione del nostro Vicariato.



## R.n.S. vita

La sera del 16 marzo avrà inizio il "Seminario di vita nuova" in preparazione alla cerimonia di Effusione nello Spirito del mese di Maggio. E' sicuramente un momento di comunione profonda soprattutto con i fratelli che riceveranno l'Effusione.

Il Seminario, comunque, servirà non solo a loro ma anche a noi come approfondimento e verifica.

La variabilità dell'animo umano, il suo incessante procedere, rimodellarsi, assorbendo anche le influenze dell'ambiente, fa sì che sia necessaria una continua revisione del nostro comportamento fino ad arri-

vare a scrutare i nostri contenuti più profondi.

E' necessario allertare la nostra attenzione per essere sempre presenti a noi stessi, soprattutto nel cammino di fede non ci si può sentire "arrivati" anzi! Più si procede, più si comprende quanto siamo distanti dai modelli che ci eravamo preposti. Vivere consapevolmente la Quaresima ci stimolerà a strappare i veli, le maschere che ci impediscono di arrivare a una visione obiettiva del nostro essere. Quante volte, per esempio, abbiamo disertato i "luoghi del dolore" cercando, molto umanamente, di allontanarlo dalla nostra vita senza renderci conto che nulla possiamo contro la volontà del Padre. Un Padre Buono che doserà sempre la prova secondo i nostri limiti, un Padre Buono che non ci farà mancare il suo aiuto se ci abbandoneremo alla Sua Volontà. Padre Pio diceva che noi siamo come bambini che guardano il tombolo che la mamma sta ricamando e lo vediamo dal di sotto, vediamo, perciò, un insieme di fili ingarbugliati e non capiamo, certamente, il bel disegno che ne verrà fuori. Come è difficile abbracciare la croce, eppure, ce lo ha detto Lui, è l'unico modo di essere veramente cristiani. Preghiamo il Signore Gesù che ci dia la forza di resistere ai momenti bui, ai terribili momenti dello sconforto. Solo in Lui riponiamo la nostra speranza, tutto il resto non conta, in Lui, solo in Lui ritroveremo la pienezza dello spirito e la pace.

AMEN

*Angela*

## Date PARROCCHIALI da segnare sul CALENDARIO

Sabato 27 maggio \_\_\_\_\_  
**PELEGRINAGGIO PARROCCHIALE**  
e conclusione anno Catechistico al Santuario N.S. della Guardia

Domenica 17 giugno \_\_\_\_\_  
**FESTA PATRONALE DI S.LUIGI GONZAGA**



4 marzo 2018  
Presentazione dei nuovi Cresimandi alla comunità parrocchiale:  
**Fatma, Matilde, Caterina, Martina, Valentina, Cristian, Emanuele**

Catechiste: *Claudia e Carola*

**Buon cammino!!!!**



# LA DOMENICA DEL LEVERATTO

NEL REGNO ESTERO Anno . . . . . L. 5 - L. 8 - Semestre . . . . . * 2 50 * 4 -		SI PUBBLICA A MILANO OGNI DOMENICA Dono agli Abbonati del "Corriere della Sera," Il notiziario del "Prete Rosso"	Uffici del giornale: Via Pietro Verri, 12 MILANO Centesimi 10 il Numero.
Anno I - N.3			

Nell'anno 1892 ai primi di ottobre venne qui con me come curato il R.mo Dagnino Francesco di Borzoli e con me stette fino all'anno 1903 nel mese di marzo. Nel 1903 di agosto venne qui come curato il R.mo Pittaluga Luigi di Isoverde e vi stette fino al 1908. Nel 1908 di ottobre venne qui come curato il R.mo Picasso Gerolamo da Recco che tuttora vi rimane.

Jesu miserere me

*Larvego 1890 addì 23 gennaio .*

*Leveratto Giuseppe.*

Nel mese di ottobre del 1910 si ruppe la campana maggiore. Fu fatta rifondere dal

Sig. Picasso di Recco, 428 lire. Nello stesso tempo si acquistò la nuova campana, la più piccola, che sempre era stata desiderata, ma mai acquistata, per L. 831. *Leveratto Giuseppe, 1 gennaio 1901.*

Oggi 2 luglio 1911 tenne sulla piazza della Chiesa una conferenza su l'Unione popolare Cattolica il signora Morali mandato dal comitato genovese dietro mia richiesta. Parlò  $\frac{3}{4}$  d'ora. Gli iscritti sono quest'anno N.24

*Leveratto Giuseppe.*

Quest'anno 1911, in maggio, si incominciarono i lavori per l'ingrandimento, circa 650 mq., del Cimitero. Verrà costruita la cappella

e la casa mortuaria. *Leveratto Giuseppe.*

Quest'anno 1911 fu cecchi costrurre con permesso del fittavolo la piccola cisterna sotto i Cuni e vi feci applicare un tubo di ferro per l'uscita dell'acqua.

*Leveratto Giuseppe.*

Quest'anno 1911 fece un caldo inusitato dal 1 luglio al 10 settembre. Il colera morbus serpeggia un po' dappertutto in Italia e qui a S. Stefano la Scuola comunale fu stabilito dover servire da Lazaretto in caso servisse. Trasportati vari letti. *Leveratto Giuseppe.*

Il giorno 31 gennaio 1912 si ruppe non so per quale cagione la

Campana grossa rifiusa l'anno scorso tosto. Telegrafai al Sig. Enrico Picasso (che venisse a verificare. Li 31 giugno giunse la Campana nuova rifiusa e accresciuta in peso di circa 32 kili. Avuto oggi il peso come risulta dalla bolletta della stazione è di settecento dieci kili.

*Leveratto Giuseppe.*

Le Suore Medee fecero il conopeo di tela d'oro fino, una stola e una veste pur pisside di tela d'oro fino. Prezzo complessivo L. 147,70.

*Leveratto Giuseppe.*

## GIUSEPPE LEVERATTO

RICORDI BELLI E BRUTTI

Estratti dalle memorie dell'arciprete di Santo Stefano di Larvego, detto il Prete Rosso per i suoi capelli, dal 1891 anno della prima nota al 1923 anno dell'ultima.

## SOMMARIO

Orari	pag. 2-3
Preghiera eucaristica	pag. 4-5
I tweet di Francesco	pag. 5
News A.C.	Pag. 6
Via Crucis Vicariale	pag. 7
R.n.S. Vita	pag. 7
Date parrocchiali	pag. 8
La domenica del Leveratto	pag. 9
Grazie Gesù	pag. 10

